

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA 2009-2011 E
DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2009
DEL DISTRETTO N. 3 DI MODENA
IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328
E DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N.2

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

IL SINDACO DEL COMUNE DI MODENA

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO N° 3 DELL'AZIENDA U.S.L. DI MODENA – DISTRETTO
SANITARIO DI MODENA

VISTA:

- La legge 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modificazioni;
- Il decreto legislativo 267/2000, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- La legge regionale 2/2003, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modificazioni;
- La legge regionale 29/2004, “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale” e successive modificazioni;

PREMESSO:

- Che, con delibera dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, n. 175 del 22 maggio 2008, è stato approvato il Piano Sociale e Sanitario 2008-2010, all’interno del quale si hanno, come riferimento, le finalità di: potenziare e sviluppare a tutto campo, in un quadro di continuità, l’approccio integrato tra sociale e sanitario e con tutte le politiche a forte impatto sulla salute e sul benessere sociale delle persone, delle famiglie, delle comunità; valorizzare le competenze e le reti di relazioni sviluppate e costituite nelle precedenti programmazioni; consolidare il sistema di governo e gestione degli interventi in ambito distrettuale, anche valorizzando il ruolo di coordinamento e raccordo tra gli ambiti distrettuali svolto dalla Conferenza territoriale sociale e sanitaria (di seguito CTSS);
- Che, con delibera di Giunta Regionale n. 1682 del 2008, sono state approvate le linee di indirizzo per l’elaborazione e l’approvazione della programmazione di ambito distrettuale 2009-2011; le linee guida per la partecipazione del Terzo Settore ai processi di programmazione previsti dal Piano sociale e sanitario regionale; i primi indirizzi del Programma di accompagnamento e formazione in attuazione del Piano sociale e sanitario regionale, ed è stato definito nel 31 dicembre il termine del percorso di programmazione;
- Che, con delibera dell’Assemblea Legislativa n. 196 del 12/11/2008, la Regione ha approvato i criteri di ripartizione del Fondo Sociale regionale, in attuazione del Piano sociale e sanitario regionale;
- Che, con delibera di Giunta n. 2335 del 22/12/2008, la Regione ha approvato il programma di ripartizione delle risorse del Fondo Sociale, prorogando al 28 febbraio 2009 il termine per l’approvazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale e del Piano attuativo 2009, definendo inoltre nel 16 marzo 2009 il termine per la trasmissione degli stessi in Regione;
- Che con lettera del 16 febbraio 2009, il Presidente del comitato di Distretto di Modena ha richiesto la proroga al 20 marzo 2009 del termine per l’approvazione da parte del Consiglio

Comunale di Modena del Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e del Piano attuativo 2009, e la proroga al 31 marzo 2009 del termine per la presentazione degli stessi in Regione.

TENUTO CONTO:

- Che la CTSS di Modena, con assemblea del 12/12/2008, ha approvato l'atto di indirizzo e coordinamento triennale 2009-2011 e l'allegato documento "Profilo di Comunità", che costituiscono la base per la programmazione triennale dei distretti socio-sanitari e per la stesura dei piani attuativi annuali;
- Che, ai sensi del TUEL 267/2000, il Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale deve essere approvato attraverso Accordo di Programma.

CONSIDERATO CHE:

- Con il presente accordo di programma si approva contestualmente al Piano di Zona:
 - Il Piano Attuativo Annuale 2009;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula il seguente Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere sociale 2009-2011 con i relativi documenti allegati.

Art. 1 – Oggetto

Approvazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale e dei relativi documenti allegati.

Art. 2 – Finalità del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale

Le Amministrazioni sottoscrivono il presente Accordo per la approvazione e realizzazione del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale di ambito distrettuale, per il triennio 2009-2011, e dei relativi documenti allegati che, insieme alle premesse, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale persegue le seguenti finalità:

- 1) favorire la implementazione del sistema locale di intervento sociale fondato su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando e valorizzando le risorse locali delle organizzazioni di promozione sociale, di volontariato e di cooperazione sociale, nonché la partecipazione attiva dei cittadini nella programmazione, realizzazione e verifica dei servizi;
- 2) favorire l'integrazione degli interventi e prestazioni sociali con gli ambiti sanitari, dell'istruzione, della formazione e del lavoro, dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia, della casa e del tempo libero;
- 3) qualificare la spesa, attivando risorse, anche finanziarie, derivanti dalla concertazione locale con Azienda USL e gli altri soggetti interessati;
- 4) individuare i criteri di ripartizione della spesa a carico del Comune di Modena, del Distretto n. 3 di Modena dell'Azienda USL di Modena, della Provincia e degli altri soggetti sottoscrittori e aderenti all'accordo;

- 5) realizzare iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori finalizzati alla qualificazione e sviluppo dei servizi, anche al fine di implementare il sistema informativo dei servizi e l'attività di valutazione;
- 6) sperimentare forme innovative di intervento in risposta ai nuovi bisogni sociali, nell'ambito del sistema integrato;
- 7) consolidare il modello organizzativo del Nuovo Ufficio di Piano

Art. 3 – Fondo locale di ambito distrettuale

L'articolo 45 della L.R. 2/2003 prevede l'istituzione da parte del Comune di un fondo locale di ambito distrettuale per il finanziamento degli interventi e dei servizi.

Nel periodo di vigenza del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale le parti si impegnano ad istituire detto fondo dove confluiranno le risorse assegnate dalla Regione e risorse proprie del Comune destinate a finanziare programmi, interventi e servizi. Nel fondo locale potranno confluire risorse di altri soggetti pubblici e privati che aderiscono all'Accordo di programma. La programmazione di tale fondo è parte integrante del Piano Attuativo Annuale e la gestione ed il monitoraggio è svolta dall'Ufficio di Piano.

Art. 4 – Programma Attuativo annuale - Anno 2009

Si dà atto che il Piano di Zona per la salute e il benessere sociale del Comune di Modena, è articolato per aree di intervento corrispondenti agli obiettivi di priorità sociale indicati dal Programma regionale, e comprende le azioni trasversali che si rivolgono a più tipologie di utenti (sportelli sociali, segretariato sociale), le campagne informative rivolte a tutta la popolazione e le attività generali svolte dai Comuni.

Il Programma Attuativo per l'anno 2009, allegato al presente Accordo, quale sua parte integrante e sostanziale, comprende la realizzazione di servizi e interventi sociali per le aree sopra riportate.

Art. 5 - Accordi di Programma per l'integrazione socio-sanitaria.

Contestualmente all'Accordo di programma del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale, si approvano i seguenti Accordi di programma tra Comune di Modena e Distretto n.3 dell'Azienda USL di Modena:

1. *Accordo di programma Dipartimento Cure primarie (Genitorialità, Anziani, Disabili);*
2. *Accordo di programma Dipartimento Salute mentale (Salute mentale, Tossicodipendenze, Psicologia e NPIA).*

Art. 6 - Programmi specifici allegati all'Accordo di programma

Contestualmente all'Accordo di programma i sottoscrittori convengono di approvare i documenti relativi ai seguenti Programmi:

1. *Programma Distrettuale Fondo Regionale per la non autosufficienza (FRNA);*
2. *Programma Fondo Nazionale non autosufficienza (FNA);*
3. *Programma Fondo sociale locale, di cui all'art. 3 del presente Accordo;*
4. *Programma Fondo per le politiche familiari p. 2.5 della DGR 2335\2008;*
5. *Programma finalizzato "Oltre la strada – vittime della tratta" p. 2.3.2.1 della DGR 2335\2008;*

6. Programma finalizzato "Persone sottoposte a limitazione personale" p. 2.3.2.2 della DGR 2335\2008.

7. Linee guida per sulle modalità di sperimentazione degli interventi del Centro per l'adattamento domestico 2009-2011.

Art. 7 - Programma attuativo 2009 – il quadro economico

Tab. 1. Spesa complessiva del Piano di zona della città di Modena - per Ente gestore - anno 2009

	Comune	Ausl	Altri	Totale
Obiettivo 1	2.148.283,00	610.049,11	50.250,00	2.808.582,11
Obiettivo 2	21.637.508,78	8.980.865,00	4.581.500,00	35.199.873,78
Obiettivo 3	659.113,00	148.718,00		807.831,00
Obiettivo 4	2.095.123,00		6.000,00	2.101.123,00
Obiettivo 5	11.203.357,30	1.500.000,00	7.071.781,67	19.775.138,97
Obiettivo 6	221.700,00	3.715.000,00	5.000,00	3.941.700,00
Obiettivo 7	35.411.210,42	7.144.000,00	26.500,00	42.581.710,42
Obiettivo 8	6.853.260,00	10.957.000,00	381.370,00	18.191.630,00
Obiettivo 9	9.355.000,00	400.000,00	52.565,00	9.807.565,00
Obiettivo 10	286.300,00	65.264.179,00	120.000,00	65.670.479,00
Spese generali	954.792,12			954.792,12
TOTALE	90.825.647,62	98.719.811,11	12.294.966,67	201.840.425,40

Tab. 4. Finanziamento della spesa del Piano di zona della città di Modena - 2009

	Comune	Ausl	Rette	Fondo Naz.	Fondo Reg.	Altro	Tot
OB 1	1.794.409,00	610.049,11	115.500,00		205.151,00	83.473,00	2.808.582,11
OB 2	22.960.879,50	7.520.865,00	3.962.000,00		403.271,28	352.858,00	35.199.873,78
OB 3	525.278,00	148.718,00		10.000,00	86.835,00	37.000,00	807.831,00
OB 4	1.357.322,00			466.921,00	225.780,00	51.100,00	2.101.123,00
OB 5	7.526.252,00	1.772.000,00	5.650.000,00	1.950.000,00	175.105,30	2.701.781,67	19.775.138,97
OB 6	146.500,00	3.715.000,00			75.200,00	5.000,00	3.941.700,00
OB 7	10.784.880,96	20.833.500,00	9.713.847,04	188.380,00	1.032.602,42	28.500,00	42.581.710,42
OB 8	2.077.900,00	15.312.000,00	524.730,00		142.000,00	135.000,00	18.191.630,00
OB 9	8.144.800,00	400.000,00		315.872,00	300.000,00	646.893,00	9.807.565,00
OB 10	286.300,00	65.264.179,00				120.000,00	65.670.479,00
E.G					954.792,12		954.792,12
TOT	55.604.521,46	115.576.311,11	19.966.077,04	2.931.173,00	3.600.737,12	4.161.605,67	201.840.425,40

Art. 8 – Sistema informativo

I soggetti firmatari dell'Accordo di Programma si impegnano a coordinare, integrare, unificare gli elementi e gli strumenti informativi locali, come già previsto dall'Atto di Indirizzo della CTSS, per giungere alla costruzione di un unitario sistema di conoscenza e valutazione degli interventi socio sanitari.

Art. 9 – La formazione

I soggetti firmatari dell'Accordo di Programma assumono la Formazione come valore strategico per il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi previsti nel Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale.

Si impegnano quindi nelle loro diverse componenti a partecipare alle iniziative formative promosse dalla Regione e a contribuire attivamente alla creazione di progetti formativi sia in ambito provinciale che distrettuale.

Art. 10 – Programma provinciale accoglienza e tutela dei minori

Il Comune di Modena e il Distretto n.3 dell'Ausl di Modena si impegnano a raccordarsi con le azioni previste nel *Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori - Anno 2009*.

Art. 11 – Piano provinciale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati

Il Comune di Modena e il Distretto n.3 dell'Ausl di Modena si impegnano a raccordarsi con le azioni previste dal *Piano provinciale per le azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati 2009*, con l'approvazione del *Protocollo d'intesa a sostegno di nuove modalità di relazione per l'assistenza e informazione ai cittadini stranieri per lo svolgimento di pratiche amministrative*.

Art. 12 – Accordi, convenzioni e protocolli inter-istituzionali ed inter-settoriali per l'integrazione delle politiche

Contestualmente al Piano di Zona, i sottoscrittori dell'Accordo di Programma convengono di riconfermare l'approvazione dei seguenti accordi di attuazione del Piano di Zona, in una logica di integrazione delle diverse politiche, ai sensi del Piano Sociale e Sanitario Regionale:

- a) Protocollo d'intesa relativo alla sperimentazione di un progetto finalizzato all'inserimento lavorativo di adulti e minori in difficoltà tramite la definizione congiunta di linee di azione integrate tra i diversi servizi;
- b) Schema di Accordo di Programma Provinciale per l'integrazione scolastica di allievi in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado;
- c) Protocollo per le dimissioni protette dei cittadini stranieri non residenti;
- d) Protocollo abusi e maltrattamenti ai minori;
- e) Protocollo contro la violenza alle donne;
- f) Convenzione per la costituzione dei Nuovi Uffici di Piano.

Art. 13 – Impegni delle parti

Le Amministrazioni aderenti al presente Accordo di Programma si impegnano a realizzare – ciascuno per le proprie competenze e risorse economiche – il sistema degli interventi e dei servizi sociali e socio-sanitari previsti nel Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e nel Programma Attuativo 2009, secondo termini e modalità definiti dallo stesso e dagli accordi e protocolli citati in precedenza, in base a quanto disposto dalla DGR n. 1682/2008.

Il Comune di Modena e l'Azienda UsI di Modena – Distretto n. 3 di Modena:

- garantiscono la continuità delle risorse destinate agli interventi e ai servizi sociali e socio-sanitari e si impegnano pertanto a garantire per l'anno 2009 quanto previsto all'art. 7 del presente Accordo di programma.

Art. 14 – Intervento di altri soggetti

I Sottoscrittori, per la realizzazione del Piano in oggetto, si impegnano a coinvolgere soggetti ed organizzazioni del territorio, previa loro adesione formale e definizione di eventuali risorse messe a disposizione.

Art. 15 - Ufficio di Piano

Con la sottoscrizione del presente Accordo di programma si confermano la composizione e le funzioni dell'Ufficio di Piano, ivi compresa la costituzione di un Comitato esecutivo ristretto, come previsto nella convenzione fra Comune di Modena e Distretto 3 dell'Azienda USL, stipulata in data 26\9\2007, e contenuta nell'allegato 2) al Piano strategico triennale.

Art. 16 – Collegio di vigilanza dell'Accordo di Programma

La funzione di vigilanza sull'Accordo di programma è attribuita al Comitato di Distretto.

Il Comitato di Distretto è composto dall'Assessore alle Politiche sociali, abitative e per l'integrazione, con funzioni di Presidente, dall'Assessore alle Politiche per la salute, dai 4 Presidenti di Circoscrizione della Città, dal Direttore del Distretto 3 dell'AUSL di Modena..

Quando il Comitato di Distretto svolge funzioni di governo del Piano di Zona, partecipano anche gli Assessori comunali all'Istruzione e alle Politiche Giovanili.

Obiettivo e funzioni: svolge funzioni di indirizzo strategico e di controllo dell'attuazione del Piano di Zona ed è pertanto la sede di governo del processo in cui confluiscono tutte le informazioni, l'avanzamento dei lavori, le problematiche individuate e i risultati del monitoraggio. Valuta il perseguimento degli obiettivi e l'attività dell'Ufficio di Piano.

Art. 17 – Procedimento di arbitrato

Le vertenze che dovessero sorgere fra le Parti che sottoscrivono l'Accordo di Programma e che non possano essere risolte conseguentemente in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, di cui uno nominato dal Tribunale di Modena, con funzione di Presidente ed uno ciascuno in rappresentanza delle parti.

Art. 18 – Durata

Il presente Accordo ha durata triennale; esso si concluderà comunque, ad avvenuta ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel Piano di Zona allegato, entro il 31 Dicembre 2011.

In ogni caso, nelle more dell'approvazione del prossimo Piano di Zona 2012 - 2014 il Piano di Zona mantiene la sua validità, nei limiti delle risorse messe a disposizione dai rispettivi enti sottoscrittori.

Art. 19 – Eventuali modifiche future

Eventuali modifiche sono possibili, purché concordate dai soggetti pubblici coinvolti nella realizzazione del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale, e non comportanti aumenti della spesa prevista.

Art. 20 - Allegati

Fanno parte integrante del presente Accordo di programma:

- A) Il Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2009-2011 Piano strategico;

B)Il Programma Attuativo 2009;

C)Gli Accordi di programma per l'integrazione socio-sanitaria specifici tra Comune e Distretto 3 Ausl di Modena, di cui all'art. 5, del presente Accordo;

D)I Programmi specifici di cui all'art. 6, del presente Accordo;

E)Le schede di progetto relative alla partecipazione del Comune di Modena al Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori 2009 (di cui all'art.10) e al Piano provinciale per le azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati 2009 (di cui all'art. 11).

F)Le Linee guida sulle modalità di sperimentazione degli interventi del Centro per l'adattamento domestico 2009-2011.

G)Tabelle per la Regione: A) "Riepilogo finanziamenti"; e B) Previsionale 2009 Fondo sociale locale.

Art. 21 – Pubblicazione

Il Comune di Modena trasmetterà, entro il 31 marzo 2009, alla Regione Emilia-Romagna il presente Accordo di Programma per l'approvazione del Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e il Programma Attuativo 2009, e la richiesta di pubblicazione degli stessi sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE (firma)
COMUNE DI MODENA	
PROVINCIA DI MODENA	
AZIENDA USL DI MODENA - DISTRETTO N° 3	

Partecipano e aderiscono al presente accordo, condividendo le finalità del Piano di zona per la salute e il benessere sociale, e le sue modalità di esecuzione, i soggetti rappresentativi delle realtà del Terzo Settore che faranno pervenire apposita scheda di adesione che verrà posta agli atti del Comune di Modena – Settore Politiche sociali.